

AGRICOLTURA

Assemblea coordinamento provinciale Consorzi Irrigui

Assessore Fino: "Provincia disponibile ad approfondire con il territorio la fattibilità di un invaso a Moiola"

Cuneo – Assemblea del Coordinamento provinciale Consorzi Irrigui di II grado, mercoledì 16 gennaio, in Provincia, per discutere dell'emergenza idrica in agricoltura. Tra le richieste presentate nella relazione introduttiva dal presidente del Coordinamento, Giorgio Bergesio: il riconoscimento da parte di Regione e Provincia dei consorzi irrigui di II grado come principali portatori di interessi dell'uso plurimo delle acque; l'istituzione di tavoli permanenti di concertazione con la Provincia per il rinnovo delle concessioni, controllo di portate e le criticità; revoca della delibera della giunta provinciale relativa al regolamento di recupero della fauna ittica nei canali; finanziamenti adeguati.

Intervenendo al dibattito l'assessore provinciale, Umberto Fino, ha ribadito la disponibilità della Provincia ad approfondire con il territorio la fattibilità di un invaso a Moiola, invitando la Regione a sostenere finanziariamente l'indagine. "E' necessario trovare delle soluzioni per regolamentare il deflusso delle acque verso la pianura – ha spiegato l'assessore -, il tutto in concertazione con le popolazioni locali, in modo tale che le opere portino benefici anche alla montagna. Per quanto riguarda le normative nel settore idrico la Provincia non fa altro che applicare direttive regionali".

Alla richiesta di revoca della delibera della giunta provinciale sul recupero della fauna ittica nei canali, il dirigente della Provincia, Paolo Balocco, ha spiegato che esiste la possibilità di concordare, anche con associazioni di pescatori, tali operazioni in modo tale da ridurre le spese dell'intervento. La Provincia può mettere a disposizione le apparecchiature per il recupero. Erano presenti alla riunione anche l'assessore regionale, Mino Taricco, gli assessori provinciali Sebastiano Massa e Angelo Rosso e i consiglieri provinciali Marco Botto e Roberto Nizza. Il Coordinamento provinciale raggruppa 15 consorzi per un totale di 99.685 ettari di terreno. (3-32kc08)